

**Gruppo Consiliare**  
**"PROSPETTIVA ATRI"**  
**del Comune di Atri**

Alla c.a. del Ministro dell'Istruzione e del Merito

Prof. Giuseppe Valditara

Rimessa a mezzo pec: [uffgabinetto@postacert.istruzione.it](mailto:uffgabinetto@postacert.istruzione.it)

Alla c.a. del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo

Dott. Massimiliano Nardocci

Rimessa a mezzo pec: [drab@postacert.istruzione.it](mailto:drab@postacert.istruzione.it)

Alla c.a. dell'Assessore all'Istruzione della Regione Abruzzo

Dott. Roberto Santangelo

Rimessa a mezzo pec: [protocollo@pec.crabruzzo.it](mailto:protocollo@pec.crabruzzo.it)

Alla c.a. della Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale – Teramo

Dott.ssa Clara Moschella

Rimessa a mezzo pec: [uspte@postacert.istruzione.it](mailto:uspte@postacert.istruzione.it)

Al Sindaco del Comune di Atri

Prof. Piergiorgio Ferretti

Rimessa a mezzo pec: [sindaco@pec.comune.atri.te.it](mailto:sindaco@pec.comune.atri.te.it)

[postacert@pec.comune.atri.te.it](mailto:postacert@pec.comune.atri.te.it)

e, p.c.

Alla Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo di Atri

Dott.ssa Nadia Graziani

[TEIC834002@pec.istruzione.it](mailto:TEIC834002@pec.istruzione.it)

Atri, li 8.05.2025

**Oggetto: Istituto Comprensivo di Atri (TE) - richiesta attivazione del tempo pieno per l'anno scolastico 2025-2026 per la Prima Classe Scuola Primaria Atri Capoluogo.**

Noi sottoscritti Consiglieri Comunali di Minoranza del Comune di Atri – avv. Gabriella Italiani, Avv. Ugo Giuliani, Avv. Giammarco Marcone, Dott.ssa Olga Del Rocino e Dott. Sebastiano Lolli, con la presente, desideriamo esprimere tutto il nostro disappunto e quello della maggior parte dei genitori degli alunni iscritti, a tempo pieno, presso la Prima Classe della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo di Atri (TE), per la mancata attivazione del tempo pieno per l'anno scolastico 2025/26, nonostante tale opzione sia risultata selezionabile nel modulo di iscrizione e scelta da ben 21 famiglie.

Questa dissonanza tra la possibilità prevista formalmente e la realtà dei fatti ci ha lasciati sconcertati, alimentando incertezza e preoccupazione, soprattutto da parte delle famiglie atriane, pertanto, in seguito alla comunicazione pervenuta dalla Dirigente Scolastica in data 29.04.c.a., che si allega alla presente, la quale riporta la seguente frase: *“La classe a tempo pieno non è stata autorizzata.”*, senza spiegare chi non ha autorizzato il tempo pieno e la motivazione, riteniamo doveroso appellarci alla vostra sensibilità.

Il tempo pieno rappresenta, oggi, una risposta concreta e necessaria ai bisogni delle famiglie e dei minori. In un contesto sociale profondamente cambiato rispetto al passato, caratterizzato da nuclei familiari in cui entrambi i genitori lavorano e da una crescente domanda di supporto educativo qualificato, la scuola ha un ruolo fondamentale di sostegno, inclusione e promozione delle pari opportunità.

La mancata attivazione del tempo pieno rischia, inoltre, di vanificare gli obiettivi strategici fissati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che prevede l'estensione del tempo pieno nelle scuole primarie come leva per migliorare l'offerta formativa e ridurre i divari territoriali. L'investimento pubblico deve tradursi in un effettivo potenziamento del servizio scolastico, soprattutto in territori dove il tempo pieno è assente.

Desideriamo inoltre ricordare che il D.P.R. 89/2009, art. 4, comma 2, riconosce la possibilità di organizzare classi a tempo pieno nelle scuole primarie *“sulla base della disponibilità di risorse di organico e dei piani dell'offerta formativa”*, a fronte delle richieste delle famiglie. Chiediamo che, anche in Atri, tale previsione venga rispettata e attuata coerentemente con le indicazioni nazionali ed i reali bisogni della popolazione scolastica.

A ciò si aggiunge un paradosso ancor più grave: mentre il nostro Paese affronta una crisi demografica senza precedenti, con un costante calo delle nascite ed una riduzione della popolazione scolastica, l'impossibilità di attivare il tempo pieno appare anacronistica. Più che mai, oggi, le politiche educative dovrebbero orientarsi verso un rafforzamento dei servizi a sostegno delle famiglie, anche come misura di contrasto alla denatalità.

Siamo consapevoli che l'attivazione del tempo pieno implichi scelte organizzative complesse, dalla disponibilità di personale docente e spazi adeguati alla mensa scolastica. Tuttavia, chiediamo che vengano garantiti un confronto trasparente e soluzioni concrete per dare seguito alle scelte educative delle famiglie, nel rispetto del diritto all'istruzione e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, costituzionalmente garantiti.

Confidando nella Vostra sensibilità e nell'attenzione verso le esigenze delle famiglie e dei bambini, chiediamo un intervento urgente per verificare la possibilità di attivare il tempo pieno nella nostra Scuola per il prossimo anno scolastico, anche attraverso il supporto delle misure straordinarie del PNRR ed una revisione delle assegnazioni di organico.

In attesa di un Vostro riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Avv. Gabriella Italiani

Avv. Ugo Giuliani

Avv. Giammarco Marcone

Dott.ssa Olga Del Rocino

Dott. Sebastiano Lolli